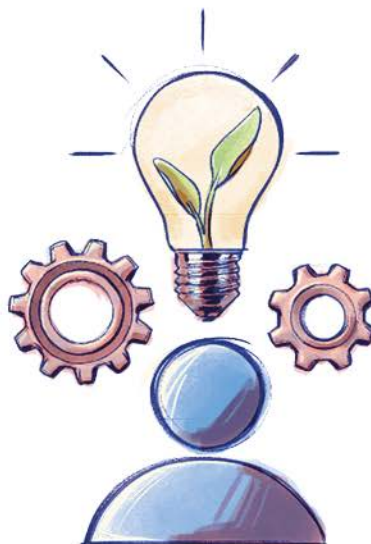


MILANO CARTOLINE DA UN FUTURO POSSIBILE



Ideare, gestire e finanziare un progetto

PROGETTAZIONE



Implementato da:



Con il sostegno di:



There isn't a Planet B! - CSO-LA/2017/388-137
Questo progetto è co-finanziato dall'Unione Europea





IN-FORMAZIONI ON-LINE **LAB PROGETTAZIONE E CROWDFUNDING**

A cura di:
Benedetta Iofrida & Irene Villa

cartolinedalfuturo@amelinc.org



Implementato da:



Con il sostegno di:



There isn't a Planet B! - CSO-LA/2017/388-137
Questo progetto è co-finanziato dall'Unione Europea



DOVE ERAVAMO RIMASTI...

Per la nostra progettazione abbiamo **analizzato gli stakeholder** della nostra rete, sia quelli “buoni” che possono contribuire alla realizzazione del nostro progetto, sia quelli “cattivi” che possono invece essere un elemento di rischio.

Per aiutarci abbiamo utilizzato una tabella di analisi per quelli “buoni” e uno schema per quelli “cattivi”.

Abbiamo anche visto come identificare il problema iniziale da cui ora dobbiamo capire come identificare i problemi ad esso correlati su cui potremmo intervenire con il nostro progetto.



COME EFFETTUARE UNA PROBLEM ANALYSIS?

A

**IDENTIFICARE IL
PROBLEMA INIZIALE**

B

**IDENTIFICARE I
PROBLEMI CORRELATI**

problemi che causano A,
problemi che sono risolvibili con
il progetto, problemi che sono
rilevanti e urgenti da risolvere

C

**VALUTARE SU QUALE UNICO
PROBLEMA CONCENTRARCI**

I PROBLEMI CORRELATI DOVRANNO ESSERE

- Legati al problema iniziale e oggettivamente visibili a tutti
- Reali e basati sull'esperienza delle persone; **quindi nell'identificazione del problema è necessario coinvolgere gli stakeholder più importanti**
- Legati alla frustrazione e al dolore reale dei beneficiari e/o alla causa del fenomeno del problema iniziale



COME FORMULARE UN PROBLEMA CORRELATO

- **Deve** essere espresso in termini negativi - l'obiettivo è far risaltare una situazione negativa, **bisogna cercare i problemi reali non realtà desiderabili**
- **Reale** e basato su fatti reali - non su idee o opinioni
- **Chiaro** e comprensibile a tutti - anche a chi non sta collaborando nell'azione di identificazione
- **Specifico**, deve rivolgersi ad un aspetto ben definito (persone, luogo, tempo) - non deve essere generico o astratto
- **Non** deve includere soluzioni



ESEMPI DI PROBLEMA BEN O MAL FORMULATO

“I giovani dovrebbero essere più preparati al mondo del lavoro”

È formulato male. Questa frase confonde la realtà desiderabile con il problema.
Deve essere formulato così: *“i giovani non sono preparati al mondo del lavoro”*.

“Gli immigrati non hanno voglia di impegnarsi”

I luoghi comuni non sono una base solida su cui costruire un progetto.
Basatevi su dati, statistiche e fatti reali.

“Le donne sono in pericolo”

Il problema deve essere specifico. *Dove, cosa, chi?*
“Le donne di una certa regione x, di una certa condizione sociale x, soffrono di violenza domestica”.

“Mancanza di elettricità”

È una soluzione mancante del problema, non è il problema.
Qual è il problema che sta dietro o che l'assenza di elettricità provoca?
Potrebbe essere ad esempio l'isolamento che è determinato dalla mancanza di elettricità, con l'interruzione della comunicazione o dei trasporti.



SELEZIONARE IL PROBLEMA ADATTO...

... PER IL NOSTRO PROGETTO E LE NOSTRE POSSIBILITÀ

Prendendo il problema iniziale

“I giovani non sono preparati al mondo del lavoro”

e trovando - come indicato - i problemi correlati, veniamo a creare un “albero con diversi rami” tanti quanti sono i problemi correlati al nostro problema iniziale. Non possiamo, però, risolvere tutti i problemi correlati/sfaccettature del nostro problema iniziale con il progetto che si sta creando perchè il tutto richiederebbe, ad esempio, risorse ingenti o un periodo temporale più esteso rispetto a quello che prevediamo.

Guardiamo l'esempio con il problema iniziale e i “rami” ovvero i problemi correlati:

RAMO 2

I giovani sono poco motivati
a trovare un lavoro

RAMO 1

Il sistema scolastico non è
adeguato a preparare i giovani
al mondo del lavoro

RAMO 3

Difficoltà di accesso al credito
per i giovani che vogliono avviare
un'attività imprenditoriale



SELEZIONARE IL PROBLEMA ADATTO...

RAMO 4

Crescita della criminalità
giovanile

RAMO 5

Insegnanti poco motivati

RAMO 6

Percorsi scolastici poco in linea
con i requisiti del mercato

E' chiaro che a seconda del contesto, del budget e di quale aspetto della realtà vogliamo cambiare, potrò **focalizzarmi su uno dei "rami"** e quindi scegliere di lavorare sulla motivazione dei giovani o su un progetto scolastico oppure ancora avere un progetto che coinvolge i giovani in una realtà X del territorio particolarmente fragile, ecc.

É impossibile risolvere contemporaneamente più problemi, per questo motivo **la fase di formulazione del problema è una tappa fondamentale** nella definizione di un progetto.



IMPARIAMO AD ASCOLTARE...

... PRIMA DI PROGETTARE

L'esperienza di Ernesto Sirolli:
Want to help someone? Shut up and listen!
(intervento parte del ciclo di conferenze TED Talk)

https://www.ted.com/talks/ernesto_sirolli_want_to_help_someone_shut_up_and_listen/transcript

Scrivici all'indirizzo
cartolinedalfuturo@amelinc.org
mettendo in oggetto
nome e cognome_labprogettazione

